



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 38

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Case di riposo: serve integrare il personale infermieristico e gli operatori socio-sanitari e costituire un fondo di solidarietà finanziaria a favore delle strutture socio-assistenziali.

L'anno **2021** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **20,45** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 – ALBERIONE Giorgio	Sì		7 – ALESSO Luciano	Sì	
2 – PROCHIETTO Antonio	Sì		8 – GULLINO Annalisa	Sì	
3 – RASPO Andrea	Sì		9 – ALLASIA Massimo	Sì	
4 – BOSIO Elena	Sì		10 – BORTONE Giuseppe	Sì	
5 – PIACENZA Ester		Sì	11 – DI GIOVANNI Andrea	Sì	
6 – GIOLITTI Maurizio	Sì				
			TOTALI	10	1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale, *Bacchetta Dott. Carmelo Mario*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ALBERIONE Giorgio, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Premesso che

Il perdurare dell'emergenza correlata all'epidemia da Covid-19 ha acuito la già grave carenza di personale sanitario (professioni sanitarie di cui alla L. 251/2000, in particolare infermieri) e operatori socio sanitari (OSS) nelle strutture del servizio sanitario pubblico e privato.

Considerato che

Questa situazione è particolarmente sentita nelle Case di Riposo (RSA e RA) che, nella nostra regione, sono in costante ricerca di personale infermieristico e di operatori socio-sanitari;

Tale carenza di personale deriva in parte dall'assunzione di un rilevante numero di infermieri da parte delle ASL/ASO a seguito dei concorsi, in parte dai pensionamenti e, infine, dalla previsione del DL 34/2020 relativa all'introduzione dell'infermiere di famiglia/comunità.

Soprattutto la massiva assunzione da parte delle strutture pubbliche dei dipendenti delle case di riposo ha comportato una forte riduzione del personale infermieristico presente, con gravi conseguenze gestionali.

Questa grave carenza, determina l'impossibilità a mantenere i livelli minimi di assistenza e comporta sia il rischio di interruzione di servizi fondamentali sia di chiusura delle strutture.

Considerato inoltre che:

La chiusura delle case di riposo comporterebbe gravissime conseguenze non soltanto organizzative ma anche territoriali e che questa situazione riguarda soprattutto le strutture presenti nei piccoli Comuni, che in molti casi sono le più importanti imprese del territorio, tanto da poter essere considerate un vero traino per l'economia locale; le case di riposo sono, al pari delle scuole, strutture indispensabili che vanno garantite e tutelate anche e soprattutto nei Comuni con meno abitanti.

Al fine di scongiurare la chiusura di molte strutture e garantire una buona assistenza agli ospiti, occorre far fronte al problema in modo urgente e puntuale, tenendo in considerazione che il settore socio-assistenziale è tra i servizi più colpiti dall'inizio della pandemia.

Considerato infine che

Risulta anche necessario potenziare fin da subito la formazione ai fini dell'assunzione di infermieri e di operatori socio-sanitari (OSS), altra figura professionale fondamentale nelle case di riposo, anche per il tramite delle scuole superiori ad indirizzo socio-sanitario.

Al pari della carenza di personale infermieristico e di OSS, anche la situazione di Medici di base si riflette sull'assistenza dei degenti: in generale, il numero di assistiti per ogni medico di base è in costante crescita, un numero eccessivamente elevato di assistiti comporta però il rischio di sottrarre parte del tempo del medico agli assistiti nelle RSA.

Risulta assolutamente urgente provvedere alla creazione di un meccanismo di stabilità, una sorta di “fondo salva case di riposo”, che possa da un lato consentire il riequilibrio finanziario delle strutture colpite da una significativa riduzione di ospiti a causa dei decessi da Covid verificatisi tra il 2020 e il 2021, ed al tempo stesso supportare le famiglie dei degenti nel pagamento della retta, in particolare nei casi di non autosufficienza del paziente.

Ritenuto necessario creare le condizioni economiche e fiscali maggiormente favorevoli per rendere il nostro Paese più attrattivo nei confronti dei tanti sanitari che hanno scelto di esercitare la loro professione all'estero.

Tutto quanto sopra premesso, considerato e ritenuto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli resi in forma palese,

con il presente Ordine del Giorno chiede al Presidente della Provincia, di concerto con i Sindaci dei Comuni della Provincia di Cuneo, di farsi parte attiva presso la Regione Piemonte per le seguenti proposte:

1. richiedere che gli infermieri dipendenti del Servizio Sanitario Pubblico possano effettuare, al di fuori del proprio orario di lavoro e in deroga a quanto previsto in tema di esclusività del rapporto di impiego, la propria attività professionale presso le Residenze Socio Sanitarie per anziani; questa possibilità permetterebbe alle case di riposo di avere disponibilità immediata di personale infermieristico formato che continuerebbe a rimanere dipendente dell'Azienda sanitaria;

2. dare l'opportunità alle case di riposo di disporre assunzioni di personale in quiescenza, anche in deroga alle vigenti disposizioni legislative in materia e comunque in via del tutto eccezionale e temporanea;

3. in linea di massima, incrementare il numero di personale infermieristico, degli OSS e dei medici di base attraverso una revisione della dotazione organica e delle possibilità formative;

4. sollecitare la Regione Piemonte alla costituzione di un fondo straordinario di solidarietà a sostegno delle strutture socio-assistenziali del territorio che vada sia a riequilibrare le carenze finanziarie delle stesse, consentendo il permanere degli equilibri finanziari delle strutture in conseguenza della riduzione del numero degli ospiti causa decessi dovuti all'emergenza sanitaria da sars-covid.2, sia a supportare le famiglie dei degenti nel pagamento della retta, in particolare nei casi di non autosufficienza del paziente.

Il presente OdG, condiviso con i Sindaci della Provincia di Cuneo, viene trasmesso al Presidente della Giunta Regionale, al Consiglio Regionale del Piemonte ed alla Direzione Sanità e alla Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte.

IL PRESIDENTE

F.to ALBERIONE Giorgio

Il Segretario Generale

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **16 DICEMBRE 2021**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Generale
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Li 16 DICEMBRE 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Generale
